



SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO
LM 31 MANAGEMENT ENGINEERING ONLINE
(codice corso 2256)

2024

Sommario

Premessa.....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	30
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS.....	36
Commento agli indicatori	42

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il presente RRC utilizza il modello proposto dall'ANVUR che iricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: **Management Engineering ONLINE**

Classe: **LM31**

Sede: Palermo

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): **Dipartimento di Ingegneria – Università degli Studi di Palermo**

Primo anno accademico di attivazione: **2021-2022**

Gruppo di Riesame.

Prof. Manfredi Bruccoleri

(Coordinatore e Responsabile del Riesame)

Prof. Fabrizio Micari

(in qualità di componente Commissione AQ CdS)

Prof. Giovanni Perrone

(in qualità di componente Commissione AQ CdS)

Stud. Rosaria Scalisi

(Rappresentante degli studenti¹)

Sono stati consultati inoltre: **Prof. Mariangela Piazza (componente CPDS)**

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i **giorni 18 Marzo 2024 e 25 Marzo 2024**.

Oggetti della discussione: **Analisi della situazione attuale e definizione degli obiettivi del RRC anche alla luce dei risultati dell’Audit Interno PQA e NdV**

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio Interclasse di Corso di Studio in data: **03/04/2024**

Sintesi dell’esito della discussione dall’organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Il RRC 2024 è stato presentato in CICS il 03/04/2024. Dopo ampia discussione sono state apportate alcune modifiche alla bozza preparata dal Gruppo di Riesame e il RRC 2024 definitivo nella forma in cui è presentato in questo documento è stato approvato all’unanimità.

¹ Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a</p>

		<p>scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS è stato progettato nel 2021 e attivato nell'a.a. 2021-2022. Pertanto, questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico. La progettazione del CdS è stata sottoposta e ha superato (in fase di accreditamento iniziale) le verifiche del PQA, del NdV, del CUN e, infine dell'ANVUR. Si osservi che l'ANVUR aveva proposto l'accREDITamento iniziale del corso di studio, accompagnato dalla richiesta di prendere in carico e dare seguito con azioni correttive alle seguenti raccomandazioni:

1. Definire con maggiore chiarezza la motivazione sostanziale ad attivare un corso a distanza replicando un piano di studio convenzionale esistente;
2. Definire con maggiore chiarezza, all'interno del modello di e-learning adottato, la suddivisione in termini di CFU di Didattica Erogativa e Didattica Interattiva;
3. Definire in maniera chiara contenuti e risorse specifiche per le attività laboratoriali.

Per il secondo anno di attivazione (2022-2023), il CdS ha intrapreso alcune azioni correttive al fine di dare seguito alle raccomandazioni dell'ANVUR. Tali azioni sono descritte puntualmente nel documento "Azioni intraprese relativamente ai punti di attenzione/raccomandazione del ANVUR per l'accREDITamento iniziale" che il CdS ha inviato al PQA in data 12/05/2022.

Rispetto al 2021, quando il Corso di Studio è stato progettato, non sono intercorsi mutamenti rilevanti che richiedono un ripensamento del CdS con riferimento al sotto-ambito "progettazione" dello stesso. Nei tre anni di attivazione il numero di immatricolati è cresciuto da 2 (2021-2022), a 10 (2022-2023), a 14 (2023-2024).

A Dicembre 2023 il CdS ha ricevuto l'Audit interno del Nucleo di Valutazione e del PQA di Ateneo, che hanno espresso un giudizio soddisfacente sull'ambito "progettazione". [...] il CdS è ben progettato" e "[...] Il progetto formativo risulta ben descritto e coerente con gli obiettivi formativi."

Azione Correttiva n.	Nessuna Azione Correttiva presa in considerazione visto che questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Documento di Progettazione del CdS (disponibile sul sito del CdS, sezione Qualità)
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/qualita/commissioneAQ.html>
- Scheda SUA CdS, QUADRI A1.a e A1.b (disponibile sul sito del CdS, sezione Qualità)
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/qualita/commissioneAQ.html>
- Scheda SUA CdS QUANDRO A2 (disponibile sul sito del CdS, sezione Qualità (vedi link sopra)
- Documento "Azioni intraprese relativamente ai punti di attenzione/raccomandazione del ANVUR per l'accreditamento iniziale dal CdS LM31 Management Engineering (ONLINE)" (inviato al PQA su specifica richiesta).
- Scheda di autovalutazione CdS per Audit interno di Ateneo (Dicembre 2023), (disponibile sul sito del CdS, sezione Qualità)
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/.content/documenti/Audit-NdV-PQA-2023---Scheda_di_autovalutazione-CdS_LM31-Mng-Eng_ONLINE.pdf
- Scheda di valutazione CdS (Audit del 14 Dicembre 2023), (disponibile sul sito del CdS, sezione Qualità)
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/.content/documenti/Scheda_di_valutazione_NdV-PQA_CdS_Management_engineering.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?
Il CdS è stato progettato nel 2021 e attivato nell'a.a. 2021-2022. Il documento di progettazione nonché il quadro SUA-CdS A1.a e A1.b, sono stati elaborati secondo il formato previsto dall'ANVUR e riportano le esigenze e le potenzialità di sviluppo del profilo formativo anche in relazione con gli esiti occupazionali dei laureati.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

Nella scheda introduttiva della SUA CdS viene specificato che, una volta acquisito il titolo, chi sarà interessato potrà proseguire con il percorso di Dottorato di Ricerca. In particolare, viene suggerito presso UNIPA il Corso di Dottorato di Ricerca Internazionale in 'Manufacturing, Mechanical, Management and Aerospace Innovation' particolarmente indicato ai laureati che volessero intraprendere un dottorato di ricerca in ambito 'Management Engineering'. Inoltre, gli esiti occupazionali dei laureati riportati chiaramente nella SUA CdS Quadro 2°.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

Il documento di progettazione e i quadri SUA sopra citati riportano le modalità con cui gli stakeholders sono stati consultati e gli esiti di tali consultazioni.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

Le consultazioni con gli stakeholder non hanno portato a ritenere di dover modificare la struttura e gli obiettivi formativi del CdS a meno di quelli dell'ANVUR in fase di accreditamento iniziale. Quest'ultime sono state prese in considerazione nel secondo anno di attivazione (2022-2023), in cui il CdS ha intrapreso alcune azioni correttive al fine di dare seguito alle raccomandazioni dell'ANVUR.

Criticità/Aree di miglioramento

- Non esiste un piano strutturato di consultazione periodica degli stakeholder nel medio e lungo periodo.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Scheda SUA CdS, quadri A2.a, A4.a, A4.b, A4.c, A4.d
(https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/.content/documenti/2023_LM31-teledidattica.pdf)
- Video disponibile sul sito del CdS:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro? Si ritiene che il profilo professionale, gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati e gli obiettivi formativi (generali e specifici) siano coerenti tra loro e vengano descritti in maniera esauriente nel quadro A2.a della SUA CdS
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento? Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono declinati non soltanto per le seguenti aree di apprendimento:
 - FOUNDATION: METHODOLOGIES FOR MANAGEMENT ENGINEERING
 - FOUNDATION: CORE MANAGEMENT KNOWLEDGE
 - ADVANCED: MANAGEMENT KNOWLEDGE FOR BUSINESS TRANSFORMATION
ma anche per tipologia di conoscenza/competenza (hard e soft).
Gli obiettivi formativi, il profilo professionale, e gli sbocchi occupazionali previsti sono adeguatamente descritti nel video presente nella home page del sito del CdS

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità emersa

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-activity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Linee Guida per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza approvate dal Senato Accademico (disponibile sul sito del CdS) <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/regulations/>
- Linee Guida ANVUR per l'accreditamento dei CdS ONLINE
- Video: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256>
- pagina PIANO DI STUDIO del CdS <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/?pagina=planodistudi>
- power point nella pagina multimedia del sito del CdS: <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/multimedia/>
- Scheda di valutazione CdS (Audit del 14 Dicembre 2023), (disponibile sul sito del CdS, sezione Qualità) https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/.content/documenti/SchedaPQA_CdS_Management_engineering.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

L'offerta formativa è descritta nella pagina PIANO DI STUDIO del CdS ed è anche presentata tramite un power point nella pagina multimedia del sito del CdS.

Gli insegnamenti proposti rispecchiano gli obiettivi formativi specifici dichiarati, infatti troviamo insegnamenti per tutte le aree di apprendimento previste

- FOUNDATION: METHODOLOGIES FOR MANAGEMENT ENGINEERING

- FOUNDATION: CORE MANAGEMENT KNOWLEDGE
- ADVANCED: MANAGEMENT KNOWLEDGE FOR BUSINESS TRANSFORMATION

Inoltre, il progetto formativo è adeguatamente spiegato nella presentazione presente nella home page del sito del CdS.

Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia prevedendo nel piano di studi 9 CFU per attività formativa a scelta dello studente, oltre a 24 CFU di insegnamenti opzionali da scegliere tra 36 CFU disponibili. Inoltre, il piano di studio prevede 6 CFU per A.A.F. per stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

La struttura del CdS è descritta nel sito web dello stesso, nella pagina "Consiglio di Corso di Studi e Organigramma".

Per quanto riguarda l'articolazione della didattica in attività DE e DI, il CdS fa riferimento alle Linee Guida per l'erogazione di Corsi di Studio a distanza approvate dal Senato Accademico e pubblicate sul sito del CdS (alla pagina REGOLAMENTI), che a sua volta rispetta le linee guida dell'ANVUR per corsi di laurea a distanza. I vari insegnamenti, per 1 CFU devono prevedere 5 ore di DE e 2 ore di DI. Le 5 ore di DE si concretizzano in circa 2 ore di lezione videoregistrata. Il rapporto ore DE:DI = 5:2 per 1 CFU può essere derogata se l'insegnamento presenta un forte carattere progettuale con un numero consistente di e-tivities. In tal caso il rapporto può diventare ore DE:DI = 4:3 per 1 CFU. Le linee guida sono riportate nel sito web del CdS, alla sezione Regolamenti. Tuttavia, durante l'Audit interno del NdV e PDA di Dicembre 2023, è emerso che la suddivisione, in termini di CFU e di ore, tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva non è sufficientemente e chiaramente indicata.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

Tutti gli insegnamenti prevedono l'utilizzo di e-tivities con feedback e valutazione da parte del docente. Tuttavia, durante l'Audit interno del NdV e PDA di Dicembre 2023, è emerso che gli studenti lamentano una scarsa interazione con i docenti.

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

La realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici avviene tramite il supporto del Sistema Informativo di Ateneo che vengono implementati e conservati nella piattaforma Moodle di Ateneo per l'e-learning. Tuttavia, durante l'Audit interno del NdV e PDA di Dicembre 2023, è emerso che nel sito web del corso di laurea, non viene sufficientemente descritta la modalità di conservazione dei materiali didattici.

Criticità/Aree di miglioramento

- La suddivisione, in termini di CFU e di ore, tra Didattica Erogativa e Didattica Interattiva non è sufficientemente e chiaramente indicata.
- Gli studenti lamentano una scarsa interazione con i docenti.
- Nel sito web del corso di laurea, non viene sufficientemente descritta la modalità di conservazione dei materiali didattici.

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Schede di trasparenza del corso (<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21313>)
- Regolamento prova finale (disponibile sul sito nella sezione REGOLAMENTI <https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/regulations/>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
Le schede di trasparenza degli insegnamenti vengono annualmente controllate dalla Commissione AQ. Viene verificato che i contenuti e i programmi siano coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, che le modalità di verifica dell'apprendimento sono ben esplicitate. Tuttavia, durante l'Audit interno del NdV e PDA di Dicembre 2023, è emerso che dalle schede di trasparenza non è possibile dedurre con chiarezza la suddivisione in ore e attività di DE e DI.
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?
Le Schede di Trasparenza di tutti gli insegnamenti sono pubblicate ogni anno sul sito del CdS nella sezione Didattica/Piani di Studio:
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/corso/visualizzaCurriculum.seam?cid=19060&oidCurriculum=21912>
3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
Le modalità di verifica della preparazione (prove intermedie e finali) sono descritte oltre che nelle schede di trasparenza anche nel materiale didattico presente nella piattaforma di e-learning.
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
La Commissione AQ di CdS annualmente verifica che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
La Commissione AQ di CdS annualmente verifica che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. In seduta di CICS il Coordinatore ricorda ad ogni inizio di semestre a tutti i docenti di comunicare agli studenti durante la prima lezione le modalità di verifica dell'apprendimento previste.

Criticità/Aree di miglioramento

- Dalle schede di trasparenza non è possibile dedurre con chiarezza la suddivisione in ore e attività di DE e DI.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Verbali sedute CICS in cui si discute e delibera su Offerta Formativa, didattica programmata e erogata, e semestralizzazione degli insegnamenti
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/delibere.html>
- Verbali commissione AQ di valutazione indicatori SMA
<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/delibere.html>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti
La didattica programmata e quella erogata sono pensate in modo da distribuire i CFU nei vari semestri in modo omogeneo per agevolare l'organizzazione dello studio da parte dello studente. Molti insegnamenti prevedono e-tivities che richiedono la partecipazione non solo attiva degli studenti, ma anche in gruppi e anche sincrona. Tutte le attività didattiche (sia DE che DI) si svolgono all'interno della piattaforma di e-learning che già consente di dividere il corso in 'settimane' e associare (tramite upload di file) ad ogni settimana il materiale didattico inclusa la descrizione del processo di apprendimento consigliato. Per garantire la necessaria interazione con gli insegnanti e garantire le attività generalmente richieste in aula, quali ad esempio gli in-class business games, in-class discussion, group-work, presentazioni in aula, etc., viene utilizzata sia la piattaforma di e-learning che supporta la 'didattica interattiva' (DI) che include una serie di e-tivity, forum di discussione, strumenti di lavoro collaborativo, video-meeting, video-conference, etc, ma anche la piattaforma MS TEAMS.
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?
Il Coordinatore, con i tutor e i docenti si riuniscono in occasione delle sedute del CICS (oltre ovviamente a quelle della commissione AQ). Tuttavia, poiché il corso è di recente istituzione (quindi, per esempio, non sono disponibili valori di indicatori SMA che siano significativi) non è emersa tutt'oggi l'esigenza né l'occasione di intraprendere azioni correttive come potrebbe essere modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1/n.1/RRC-2024: Miglioramento del processo di Consultazione degli Stakeholder
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non esiste una procedura/piano strutturato di consultazione degli stakeholder
Azioni da intraprendere	AZIONE 1. Definire e attuare un piano di medio e lungo termine al fine di istituzionalizzare la consultazione degli stakeholder. Tale consultazione sarà specificatamente progettata per il corso di laurea in Management Engineering. Si prevede di organizzare la conferenza con cadenza annuale per discutere in maniera collegiale di quali conoscenze e competenze specifiche le aziende pubbliche e private ritengano siano indispensabili per un Ingegnere Gestionale. Nel piano saranno forniti tutti i dettagli necessari: tipologia e numerosità degli stakeholders da coinvolgere, strategie di coinvolgimento sia per le aziende pubbliche e private sia per gli studenti Laureati da almeno 2 anni, risorse da impiegare per la progettazione e l'organizzazione dell'evento, etc.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore 1: Presenza del documento di pianificazione (ON/OFF) Indicatore 2: Numero di conferenze di consultazione degli stakeholder per anno (Target di 1).
Responsabilità	Coordinatore
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n.2/RRC-2024: Miglioramento della trasparenza sull'articolazione DE/DI degli insegnamenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Sul sito del CdS nonché sulle Schede di Trasparenza degli insegnamenti non è ben chiara questa suddivisione
Azioni da intraprendere	<ul style="list-style-type: none"> • Aggiungere una pagina sul sito del CdS dedicata alle Modalità di Erogazione della Didattica • Rivedere le Schede di Trasparenza degli insegnamenti per esplicitare meglio l'articolazione della didattica in DE/DI
Indicatore/i di riferimento	Indicatore 1. Presenza della nuova pagina Modalità di Erogazione della Didattica sul sito del Cds (ON/OFF) Indicatore 1. Numero di Schede di Trasparenza con indicazione sull'articolazione della didattica in DE/DI (target tutte)
Responsabilità	Coordinatore, Delegato Sito CdS, Commissione AQ
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Luglio 2024

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p>

		D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS è stato progettato nel 2021 e attivato nell'a.a. 2021-2022. Pertanto, questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico. Dalla data di attivazione, non si sono manifestati rilevanti mutamenti con riferimento al Sottoambito.

Azione Correttiva n.	Nessuna Azione Correttiva presa in considerazione visto che questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS
Azioni intraprese	

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	
--	--

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Quadri B4 e B5 della SUA CdS.
- Pagina del sito dedicata a descrizione delle iniziative di orientamento:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/events-and-initiatives/>
- Pagina del sito dedicata alla presentazione del CdS:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/multimedia/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)
Le attività di orientamento sono ben descritte nei quadri B4 e B5 della SUA CdS. L'orientamento in ingresso avviene sotto coordinamento del Dipartimento di Ingegneria. Il CdS LM 31 Management Engineering ONLINE ha partecipato infatti alla Welcome Day delle Magistrali di presentazione dell'offerta formativa svolta dall'Ateneo presso il campus universitario. Tale evento di orientamento di Ateneo rivolto agli studenti del 3° ed ai laureandi delle lauree triennali di ingegneria, ossia agli studenti che già posseggono i requisiti curriculari per l'accesso e quindi in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Non è invece prevista una pagina dedicata sul sito web del corso di studio con il dettaglio di tutte le aree del sapere e il materiale didattico relativo per l'autovalutazione da parte degli studenti sul proprio livello conoscenza rispetto a quello raccomandato in ingresso.
2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?
Le attività di orientamento sopra descritte sono finalizzate a presentare l'offerta magistrale con l'auspicio che gli allievi si orientino a proseguire il loro percorso di studi con la massima consapevolezza. Inoltre, al fine di raggiungere potenziali studenti che non possono partecipare alla welcome week MAGISTRALI in presenza perché studenti non siciliani oppure studenti lavoratori, il CdS utilizza il canale STUDY PORTAL di promozione e orientamento per studenti internazionali e i canali social (youtube, instagram) per diffondere i video di presentazione del CdS.
3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?
Tenuto conto che il CdS è di recente attivazione e non si hanno a disposizione dati sul monitoraggio delle carriere. Tuttavia, l'orientamento in itinere e il tutorato avvengono attraverso il canale dedicato di MS TEAMS a cui hanno accesso tutti gli studenti della telematica, tutti i tutor, e il Coordinatore. Tale attività avviene su richiesta da parte



dello studente oppure su input del tutor che organizza riunioni periodiche con gli studenti per monitorare il loro andamento e eventuali problematiche emerse durante gli studi.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

Tenuto conto che il CdS è di recente attivazione e non si hanno a disposizione dati sugli esiti e prospettive occupazionali, il CICS organizza in maniera strutturata eventi di avvicinamento e accompagnamento al mondo del lavoro. In particolare, sono di recente istituzione le due iniziative CLOSER TO INDUSTRY e MEET THE MANAGER dove con frequenza bisettimanale rappresentanti del mondo delle imprese incontrano in aula (in presenza o online) gli studenti presentando, tra le altre cose, le opportunità di carriera presso le aziende che rappresentano.
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/events-and-initiatives/>

Criticità/Aree di miglioramento

- Le conoscenze richieste in ingresso non sono sufficientemente chiare (nella Scheda di Accesso sono indicati i settori scientifico disciplinari richiesti come requisiti curriculari).
- E' difficile per gli studenti che intendano iscriversi autovalutarsi e comprendere se la loro preparazione personale è adeguata o meno.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- quadri A3.a e A3.b della SUA CdS
- Scheda di accesso ai CdS Magistrali UNIPA (<https://www.unipa.it/servizi/segreteria/.content/documenti/avvisi/2023/Schede-accesso-LLMM-2023-2024.pdf>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
Le conoscenze richieste sono riportate nel video di presentazione del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256>) e nei quadri A3.a e A3.b della SUA CdS e sono anche riportati nella Scheda di Accesso che è pubblicata sul sito UNIPA sezione Iscrizione a Corsi di Laurea Magistrale ad accesso libero.
<https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/corsi-accesso-libero/>
Il syllabus (manifesto) del CdS è pubblicato sul sito internet del Corso di Studio
<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/reports?report=manifesto.pdf&oidCurriculum=21912&lingua=ITA>
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono riportati nella Scheda di Accesso che è pubblicata sul sito UNIPA sezione Iscrizione a Corsi di Laurea Magistrale ad accesso libero. <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/corsi-accesso-libero/>
Il possesso delle conoscenze iniziali avviene attraverso un colloquio di verifica della personale preparazione.
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
Non sono previste attività di sostegno in ingresso. Dovrebbe prevedersi una pagina dedicata sul sito web del corso di studio con il dettaglio di tutte le aree del sapere per l'autovalutazione da parte degli studenti sul proprio livello conoscenza rispetto a quello raccomandato in ingresso. Inoltre sarebbe utile fornire il materiale didattico (dispense, indicazioni bibliografiche, videolezioni, etc.) per la preparazione e il



consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso atto a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea, e da diversi Atenei.

4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
N/A
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

I requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati sono riportati nella Scheda di Accesso che è pubblicata sul sito UNIPA sezione Iscrizione a Corsi di Laurea Magistrale ad accesso libero. <https://www.unipa.it/target/futuristudenti/iscriviti/corsi-accesso-libero/>
La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è descritta nella Scheda di Accesso.

Criticità/Aree di miglioramento

- Non sono previste attività di sostegno in ingresso. Dovrebbe prevedersi una pagina dedicata sul sito web del corso di studio con il dettaglio di tutte le aree del sapere per l'autovalutazione da parte degli studenti sul proprio livello conoscenza rispetto a quello raccomandato in ingresso. Inoltre, sarebbe utile fornire il materiale didattico (dispense, indicazioni bibliografiche, videolezioni, etc.) per la preparazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso atto a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea, e da diversi Atenei.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- [Quadro B1.c SUA CdS](#)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

La didattica è erogata in modalità prevalentemente a distanza per cui la stessa è organizzata all'interno della piattaforma di e-learning di UNIPA (<https://elearning.unipa.it/course/index.php?categoryid=1321>). Il modello e-learning prevede l'utilizzo di tecniche di apprendimento che integrino didattica erogativa (DE) e didattica interattiva (DI) in funzione dei vincoli dovuti al contesto e alle esigenze specifiche delle varie discipline di complementare le lezioni e lo studio autonomo con una didattica più attiva. In particolare, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività dello studente, ed orientativamente:

- 2 ore di video-lezione (DE). Si prevede che a 2 ore di video-lezione corrisponda un impegno dello studente pari a 5 ore, in quanto per massimizzare l'apprendimento si ritiene opportuno che lo studente segua ogni video-lezione due volte e abbia il tempo di 'fermare' il video ogni qual volta voglia riascoltare;
 - 21 ore di studio individuale e di gruppo da parte dello studente (oltre allo studio delle dispense e del materiale bibliografico, include lo svolgimento di esercizi assegnati, ma anche le ore di impegno dello studente nei lavori di gruppo e in tutte le attività preparatorie alla DI);
 - 2 ore di attività assistite con il docente/tutor (DI). Tali attività includono le attività assistite di laboratorio virtuale e di lavoro collaborativo, e le attività di tutoring per lo svolgimento delle esercitazioni, le sessioni Q&A relative alle video-lezioni, le in-class discussion, le presentazioni in aula dei lavori di gruppo.
2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

I metodi didattici tipici dell'e-learning sopra descritti sono per definizione molto flessibili, soprattutto per quanto riguarda la modalità asincrona di fruizione della didattica stessa e le tempistiche con cui lo studente voglia ascoltare le videolezioni e voglia svolgere le e-tivity. Inoltre, per quanto riguarda alcune e-tivity che richiedono un certo grado di sincronizzazione con gli altri studenti e il docente (per esempio progetti o presentazioni di

gruppo) è previsto che studenti e docenti concordino un piano di lavoro e scadenze che pur soddisfacendo i requisiti di apprendimento e il raggiungimento degli obiettivi di formazione, vadano in contro alle esigenze degli studenti, spesso lavoratori. Tuttavia, non sono previsti percorsi modulati su specifiche esigenze di particolari tipologie di studenti (per esempio corsi “honors”)

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

Non sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. Tuttavia, si ritiene che il CdS erogato in modalità prevalentemente a distanza sia mediamente più facilmente fruibile da studenti con particolari necessità, come studenti disabili nelle attività motorie e studenti lavoratori, o studenti fuori sede con difficoltà economiche che non gli consentono di vivere fuori casa.

4. Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?

Per quanto riguarda l'accessibilità di studenti con disabilità motorie la natura “prevalentemente a distanza” favorisce questa categoria di studenti. Per quanto riguarda le altre categorie di studenti con esigenze speciali (DSA, BES) il CdS segue le procedure del Dipartimento di Ingegneria e le indicazioni del suo Delegato alle disabilità.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- [Quadro B5 della SUA CdS](#)
- [Decreto Direttoriale 2711 del 22-11-2021 \(https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-11/Decreto%20Direttoriale%20n.2711%20del%2022-11-2021.pdf\)](https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2021-11/Decreto%20Direttoriale%20n.2711%20del%2022-11-2021.pdf)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
Il quadro B5 della SUA CdS specifica che i rapporti di collaborazione tra i docenti del corso di laurea e quelli di Università di altri Paesi costituiscono uno degli aspetti più importanti della formazione degli studenti del CdS che entrano in contatto con realtà accademiche internazionali. Nello stesso quadro vengono elencate tutte le università con cui sono previsti accordi Erasmus. E' utile specificare che tutti gli accordi Erasmus sono gli stessi del CdS in Management Engineering in presenza.
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?
Il CdS è a carattere internazionale secondo quanto previsto dal Decreto Direttoriale 2711 del 22-11-2021 di integrazione al DM cosiddetto AVA3. Oltre a prevedere accordi erasmus, tutti gli insegnamenti sono in inglese e uno dei docenti a contratto (prof. Grosler) è straniero. Tuttavia, al contrario del CdS LM31 Management Engineering in presenza, monitorando il dato di iscritti nei primi tre anni di attivazione non sembra che il corso attragga studenti stranieri bensì studenti italiani lavoratori. Il DD 2711 del 22-11-2021 prevede che "per i corsi che hanno concluso almeno un ciclo di studi, il 10% degli studenti iscritti (media nel triennio) ha il titolo d'accesso conseguito all'estero". Tale situazione dovrà essere monitorata e, nel caso, eliminare il carattere internazionale.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS, al terzo anno di attivazione, non sembra attrattivo per gli studenti stranieri

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- [Verbale del CICS della seduta del 27 ottobre 2023](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriagestionale2094/.content/documenti/verbale.ccs.pdf)
(<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriagestionale2094/.content/documenti/verbale.ccs.pdf>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
Le verifiche di apprendimento (intermedie e finali) sono tutte pianificate e specificate nelle schede di trasparenza degli insegnamenti.
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
Una volta all'anno la Commissione AQ del CdS si riunisce per la valutazione delle schede di trasparenza e particolare attenzione viene posta proprio sulle verifiche di apprendimento.
Per quanto il monitoraggio della prova finale, il Coordinatore presenta nelle sedute di CICS successive alle sedute di laurea, le statistiche dei voti (voto medio, numero di lodi, numero di menzioni, etc.). Tale azione è utile per monitorare eventuali situazioni di criticità (per esempio una scarsa differenziazione dei voti tra gli studenti) e prendere eventuali azioni correttive.
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
Le modalità di verifica sono descritte chiaramente nelle Schede di trasparenza e il Coordinatore all'inizio di ogni semestre di lezioni, ricorda ai docenti di comunicarle con chiarezza ed espressamente agli studenti durante la prima lezione.
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?
Per quanto riguarda il monitoraggio delle verifiche di apprendimento, il Coordinatore una volta all'anno presenta nelle sedute di CICS i dati presenti nella funzione "Dati Statistici del CdS" che riporta i voti medi che gli studenti prendono nei vari insegnamenti e il numero di esami sostenuti mediamente per il superamento della prova di verifica dell'apprendimento di ogni insegnamento (numero di bocciature). Tale monitoraggio ha consentito recentemente di mettere in evidenza le criticità di alcuni insegnamenti il cui voto medio attribuito dal docente agli studenti è troppo alto (per esempio voto medio 29). Il CICS nella seduta del 27 Ottobre 2023 ha deliberato alcune linee guida per l'attribuzione del voto da parte dei docenti che stimola gli stessi a utilizzare una scala di valutazione più ampia in modo da differenziare maggiormente i voti tra gli studenti. Per quanto invece riguarda il monitoraggio del numero di bocciature è emerso che queste ultime non sono spesso verbalizzate e dunque il monitoraggio non è possibile.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riesce a monitorare l'andamento delle verifiche dell'apprendimento perché i docenti non verbalizzano le bocciature

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

<p>D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza</p>	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Quadro B1.d (“Modalità di interazione prevista”) della SUA CdS
- Quadro B4 della SUA CdS (“Infrastruttura tecnologica”)
- Linee guida di ateneo per i CdS a distanza
(<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineering2255/.content/documenti/Linee-Guida-per-lerogazione-di-Corsi-di-Studio-a-distanza.pdf>)
- Regolamento del CdS (disponibile sul sito del CdS, sezione REGOLAMENTI
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/regulations/>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida? Il CdS non dispone di linee guida specifiche bensì fa riferimento alle linee guida di Ateneo per l'erogazione dei corsi a distanza. Il regolamento didattico del CdS, al paragrafo “Metodologie didattiche” fa riferimento alle linee guida di Ateneo. Tuttavia, lo stesso riporta le modalità con cui viene gestita l'interazione didattica. La stessa è riportata Quadro B1.d (“Modalità di interazione prevista”) della SUA CdS. L'Audit interno del NdV e PDA di Dicembre 2023 ha rilevato che, sebbene soddisfatti della qualità del materiale didattico e delle videoregistrazioni (DE), gli studenti lamentano una scarsa interazione con i docenti (DI). Allo stesso tempo i molti docenti lamentano l'assenza di linee guida interne del CdS per “regolamentare” le tempistiche di fruizione delle e-tivities da parte degli studenti, i quali, ad oggi, possono svolgerle in qualunque momento dell'anno senza dover rispettare alcuna calendarizzazione. Il rischio è che non solo le attività di didattica interattiva diventino “ad personam”, ma anche che le attività di gruppo risultino molto difficili da poter essere proposte agli studenti e che agli stessi non vengano date scadenze. Tutto questo potrebbe avere conseguenze negative sulla tempistica della carriera degli studenti.
2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza? Il CdS fa esplicito riferimento a quanto riportato nelle Linee Guida di Ateneo per i corsi a distanza che, al paragrafo 7 “Caratteristiche della piattaforma di erogazione” riporta le metodologie e tecnologie per l'e-learning di UNIPA (ossia la piattaforma Moodle <https://elearning.unipa.it/course/index.php?categoryid=1321>). Lo stesso è riportato nel Quadro B4 della SUA CdS (“Infrastruttura tecnologica”)

Criticità/Aree di miglioramento

Gli studenti lamentano una scarsa interazione con i docenti.

I docenti lamentano l'assenza di linee guida interne del CdS per “regolamentare” le tempistiche di fruizione delle e-tivities e di tutte le attività didattiche interattive. Non essendo regolamentate, gli studenti, ad oggi, possono svolgerle



in qualunque momento dell'anno senza dover rispettare alcuna calendarizzazione che il docente vorrebbe indicare. Il rischio è che non solo le attività di didattica interattiva diventino *ad personam*, ma anche che le attività di gruppo risultino molto difficili da proporre perché ogni studente è lasciato completamente libero di studiare e svolgere le attività quando vuole. Tutto questo potrebbe avere conseguenze negative sulla tempistica della carriera degli studenti di cui ancora non si hanno sufficienti dati visto che il CdS è di recente attivazione.

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.1 /RC-2024: Miglioramento della trasparenza sui requisiti per l'accesso (orientamento in ingresso)
Problema da risolvere Area di miglioramento	Non è prevista una pagina dedicata sul sito web del corso di studio con il dettaglio di tutte le aree del sapere e il materiale didattico relativo per l'autovalutazione da parte degli studenti sul proprio livello conoscenza rispetto a quello raccomandato in ingresso
Azioni da intraprendere	Azione 1. Aggiungere una pagina sul Sito del CdS dedicata alle modalità di accesso e alle conoscenze raccomandate per iscriversi. La pagina dovrà includere il materiale didattico (dispense, indicazioni bibliografiche, videolezioni, etc.) per la preparazione e il consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso atto a favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea, e da diversi Atenei.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore 1. Presenza (ON/OFF) della pagina "What do to to enrol in the Program" Indicatore 2. Numero di video introduttivi degli insegnamenti presenti sul sito internet del corso (target: tutti)
Responsabilità	Coordinatore, Delegato sito CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Dicembre 2024

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.2 /RC-2024: Intensificazione e Regolamentazione delle attività di Didattica Interattiva
Problema da risolvere Area di miglioramento	Gli studenti si lamentano di uno scarso livello di interazione con i docenti. I docenti lamentano l'assenza di linee guida interne del CdS per "regolamentare" le tempistiche di fruizione delle e-tivities e di tutte le attività didattiche interattive
Azioni da intraprendere	Azione 1. Aggiungere nelle Schede di trasparenza il numero e la descrizione di tutte le attività di interazione con gli studenti Azione 2. Sviluppare delle Linee Guida per la regolamentazione delle tempistiche e modalità di svolgimento delle e-tivities degli insegnamenti.
Indicatore/i di riferimento	Indicatore 1. Numero di Schede di Trasparenza con la descrizione dettagliata delle attività di DI (target: tutte) Indicatore 2. Pubblicazione sul Sito del CdS delle Linee Guida (ON/OFF)
Responsabilità	Coordinatore, Commissione AQ, Delegato al Sito del CdS
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Azione1. Luglio 2024 Azione 2. Dicembre 2024

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: “Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p>

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.
[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)
Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS è stato progettato nel 2021 e attivato nell'a.a. 2021-2022. Pertanto, questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico. Dalla data di attivazione, non si sono manifestati rilevanti mutamenti con riferimento al Sottoambito.

Azione Correttiva n.	Nessuna Azione Correttiva presa in considerazione visto che questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- sito del corso di laurea (sezione "Consiglio di corso di studi")
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/struttura/consiglio/index.htm>
- SUA CdS Quadri B3 e B4
<https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/.content/documenti/SUA-2022/teledidattica.pdf>
- SMA 2022, INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE
https://www.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineering2255/.content/documenti/Indi22_082010730

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?

Il corpo docenti è adeguato, sia per numero che per qualificazione a sostenere le esigenze didattiche. Tuttavia, servirebbero meccanismi incentivanti per i docenti coinvolti nei corsi erogati a distanza che richiedono un impegno diverso e maggiore (soprattutto in fase di preparazione del materiale video-registrato) rispetto alla didattica tradizionale.

2. I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?

C'è un solo tutor di ambito disciplinare (che però svolge parzialmente anche le funzioni di tutor di CdS), sottodimensionato rispetto alle necessità. Alcune delle funzioni previste dal tutor di CdS sono svolte dal personale del SIA.

3. Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?

N/A

4. Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?

I docenti vengono assegnati agli insegnamenti in funzione degli SSD, quindi delle conoscenze e competenze scientifiche.

5. Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)

Il CdS promuove la partecipazione di tutto il corpo docente al Programma Mentore di Ateneo, un insieme di iniziative rivolte al miglioramento e all'innovazione della didattica

6. È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?

Non è stata prevista un'adeguata attività di formazione per lo svolgimento della didattica online. Sono state soltanto fornite ai docenti delle linee guida da seguire. Non si riscontrano tuttavia evidenze di un meccanismo di promozione e incentivazione per la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione specifiche.

7. Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?

Il nome dei tutor è specificato soltanto nel sito del corso di laurea (sezione "Organigramma"). Le funzioni sono esplicitate nelle Linee Guida di Ateneo per il CdS telematici. Non sono tuttavia specificate da nessuna parte le modalità di selezione nel sito del CdS, tuttavia il bando per la selezione del tutor è stato pubblicato sull'albo di ateneo.

8. Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?

Vedi risposta al punto 7

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono emerse criticità.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

<p>D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Nessuno

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
La piattaforma di e-learning (Moodle) messa a disposizione da UNIPA è adeguata per la didattica a distanza.
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?
Il Dipartimento non mette a disposizione personale di supporto al CdS sugli aspetti della didattica a distanza e dell'e-learning. E' invece presente una Unità Didattica di supporto per altre esigenze di natura amministrativa e organizzativa del CdS, ma sono tutt'altro che sufficienti perché di ridotta numerosità e condivisi tra tutti i CdS del Dipartimento di Ingegneria. Sulla parte tecnica e tecnologica relativa alla piattaforma e-learning (incluso il supporto alla preparazione delle videolezioni, nonché il caricamento del materiale didattico in piattaforma) il Sistema Informativo di Ateneo (SIA) mette a disposizione personale di supporto.
3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?
No. I servizi di segreteria didattica a supporto degli studenti e quelli di supporto didattico a supporto dei docenti sono di buona qualità ma insufficienti a causa di risorse insufficienti numericamente. Non si è a conoscenza di eventuali monitoraggi e/o verifiche da parte del Dipartimento. .

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?
Non si ha contezza delle eventuali attività di formazione e aggiornamento del personale tecnico-amministrativo perché lo stesso è gestito a livello di Dipartimento (UO Didattica di Dipartimento).
5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).
- La piattaforma Moodle di UNIPA è adeguata al sostegno alla didattica.
6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?
La piattaforma Moodle è facilmente fruibile dagli studenti e docenti. Non si è a conoscenza se l'Ateneo monitori l'efficacia dei servizi offerti.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità riscontrata

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.5	D.CDS.3/n.1/RC-2024: Migliorare il supporto agli studenti e docenti attraverso l'introduzione di Tutor Didattici
Problema da risolvere Area di miglioramento	Il CdS prevede la presenza di TUTOR DIDATTICI che ad oggi sono stati selezionati con un bando aperto a studenti magistrali e di dottorato UNIPA per 150 ore di attività di tutorato e attività didattico integrative. Per il tipo di attività che il "tutor didattico" deve svolgere, è opportuno invece che abbia conseguito un dottorato di ricerca e il cui contratto venga assimilato a un contratto di docenza
Azioni da intraprendere	AZIONE 1. Il CICS predisporrà una richiesta al Direttore del Dipartimento di Ingegneria e al CdA di potenziamento dei TUTOR DIDATTICI assegnati al CdS.
Indicatore/i di riferimento	INDICATORE 1. Numero di Tutor Didattici con dottorato di ricerca. Target 2
Responsabilità	Coordinatore
Risorse necessarie	Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	Luglio 2024

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti".

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglior sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)
Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il CdS è stato progettato nel 2021 e attivato nell'a.a. 2021-2022. Pertanto, questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico. Dalla data di attivazione, non si sono manifestati rilevanti mutamenti con riferimento al Sottoambito.

Azione Correttiva n.	Nessuna Azione Correttiva presa in considerazione visto che questo è il primo Rapporto di Riesame Ciclico del CdS
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- [quadro A1.b della SUA CdS](#)
- [verbale del CICS del 03/02/2023](#)
(<https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineeringcorsoonline2256/deliber.html>)

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?
Il CdS tiene in considerazione i risultati delle consultazioni periodiche con gli stakeholder per l'eventuale aggiornamento dei profili formativi. I risultati di tali consultazioni sono riportati nel quadro A1.b della SUA.
2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?
I docenti, gli studenti (anche tramite i rappresentanti degli studenti in CICS), e il personale TA esprimono le loro osservazioni sia durante le sedute del CICS sia tramite colloqui informali con il Coordinatore.
3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?
Annualmente, in seduta CICS, vengono presentati, commentati e discussi i risultati dei questionari RIDO, la relazione della CPDS, la relazione annuale del NdV, e del PQA (per esempio si veda il verbale del CICS del 03/02/2023 dove sono state discusse le relazioni della CPDS e del NdV).
4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?
La CPDS contatta il Coordinatore per trasmettere le segnalazioni anonime pervenute. Le problematiche riscontrate vengono portate in seduta di CICS e opportunamente trattate e discusse.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità rilevata.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- [Link a foglio excel per programmazione e razionalizzazione date degli esami \(https://unipa-my.sharepoint.com/:x/g/personal/filippo_carollo_unipa_it/ERdse3DvOnhEr6iLGr0chzABnZw278BUuUcfxscRBeXBQg?e=v\)](https://unipa-my.sharepoint.com/:x/g/personal/filippo_carollo_unipa_it/ERdse3DvOnhEr6iLGr0chzABnZw278BUuUcfxscRBeXBQg?e=v)
- [Analisi LinkedIn su placement \(https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriagestionale2094/.content/Placement-AA20-21.pdf\)](https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/ingegneriagestionale2094/.content/Placement-AA20-21.pdf)
Scheda SMA 2022
https://workplace.unipa.it/dipartimenti/ingegneria/cds/managementengineering2255/.content/documenti/Indi22_0820

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
Il CdS utilizza le sedute del CICS e le sedute della Commissione AQ per discutere della eventuale revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti. E' utile specificare che il CdS eredita molti elementi del CdS Management Engineering "in presenza" con cui condivide il CICS, come ad esempio gli obiettivi formativi e i profili in uscita, le verifiche degli insegnamenti. Pertanto, sebbene il CdS sia stato attivato recentemente, esso è comunque il frutto di diversi anni di monitoraggio, miglioramento e revisione.
Per quanto riguarda la razionalizzazione degli orari delle lezioni, queste non vengono specificate essendo il CdS ONLINE quindi le lezioni sono videoregistrate e sempre disponibili alla visione da parte degli studenti.
Per quanto riguarda la distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento, il CdS utilizza un foglio excel condiviso con tutti i docenti per raccogliere le proposte di esame e fa in modo che vengano rispettati

tutti i vincoli di distribuzione temporale previsti dal Regolamento Didattico e dalle linee guida del Senato Accademico. (https://unipa-my.sharepoint.com/:x/g/personal/filippo_carollo_unipa_it/ERdse3DvOnhEr6iLGr0chzABnZw278BUuUcfxs_cRBeXBOg?e=vqluja)

2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
Il CdS ha un ottimo valore, pari a 82,2%, dell'indicatore iC19TER (SMA 2022) relativo a "Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza". Avere una quota elevata di docenti strutturati garantisce (almeno in teoria) che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica.
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale tramite l'analisi della SMA e la formulazione dei commenti alla SMA. Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti, utilizzando lo strumento "Statistiche del CdS" a disposizione del Coordinatore dal Portale della Didattica, in sede di seduta di CICS. Per quanto riguarda gli esiti occupazionali, poiché il CdS è di recente istituzione non sono ancora disponibili dati a sufficienza per poter monitorare gli esiti occupazionali o anche le carriere degli studenti.
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
Il CdS è di recente istituzione non sono ancora disponibili dati a sufficienza per poter monitorare gli esiti occupazionali. L'unico studente laureato (Novembre 2023), ha subito trovato lavoro.
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?
Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. In particolare, riceve feedback dalla Commissione AQ del CICS sulle schede di trasparenza che vengono annualmente controllate e migliorate. Riceve e analizza i feedback dal NdV (relazione annuale), dal PQA e dalla CPDS.

Criticità/Aree di miglioramento
Nessuna criticità rilevata

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n.	D.CDS.4/n./RC-202X: (nessun obiettivo per questo Sotto Ambito)
Problema da risolvere Area di miglioramento	
Azioni da intraprendere	
Indicatore/i di riferimento	



Responsabilità	
Risorse necessarie	
Tempi di esecuzione e scadenze	

Commento agli indicatori

Gli indicatori disponibili sono quelli della SMA 2022 e utilizzano i dati 2021 e 2022. Tenuto conto che il 2021-2022 è stato l'anno di attivazione del CdS i dati a disposizione sono poco significativi.

SEZIONE ISCRITTI

Il CdS LM31 in modalità prevalentemente ONLINE è di recente istituzione. Nei primi tre anni ha registrato un numero di avvii di carriera (iC00a) in crescita, da 2 a 9 a 14 iscritti nel 2023-2024.

AZIONI DA INTRAPRENDERE. Continuare con azioni di orientamento e promozione anche tramite il portale Study Portal.

GRUPPO A - INDICATORI DIDATTICA

Dati sui laureati (iC02) non ancora disponibili.

E' pari a 44% la percentuale degli iscritti alla LM31 provenienti da altri Atenei (iC04). Questo è il punto di forza di questo CdS: rispondere alla domanda di formazione proveniente da tutti i laureati triennali in ingegneria italiani che già lavorano e che possono frequentare solo grazie alla modalità teledidattica.

GRUPPO B - INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Visto che il target principale è quello degli studenti lavoratori, il livello di internazionalizzazione in termini di CFU conseguiti all'estero è fino ad oggi pari a iC10=0%, perché gli studenti non possono usufruire dell'opportunità dei programmi Erasmus essendo lavoratori.

GRUPPO E - ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

Pochi dati per effettuare un monitoraggio significativo.

La Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) si riferisce ad un solo studente (2021) quindi non significativa.

INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE

Pochi dati per effettuare un monitoraggio significativo.